

## OMAR TELLO – Caterina Pellizzari

Questa è la storia di un piccolo uomo dell'oriente ecuadoriano: Omar Tello. OK, rileggendolo in italiano sembra uno scherzo, ma il suo nome è proprio così e se lo leggete in spagnolo suona *Omàr Teglio*.

Omar Tello possedeva un terreno di circa 7 ettari adibito a pascolo e un sogno: restaurare un pezzo di Amazonia.

Era l'anno 1980 - proprio l'anno in cui sono nata - quando in quel pezzo di terra della provincia di Pastaza, distrutto dalle continue piogge tropicali e dal calpestio delle mucche, Omar Tello iniziò a seminare specie tipiche della foresta amazzonica adiacente.

... Bromelie, orchidee, eliconie, palme, felci, alberi da legname...

Documentò la nascita di questa creatura fotografandola, come quei padri che fotografano il figlio ogni giorno della sua vita. Espose tutte le foto nel "museo interpretativo" del parco. Le poche foto dei primi anni di vita mostravano un terreno che stentava a recuperarsi, abitato da cavallette marroni prima ... e anche verdi poi. Anno dopo anno ci furono sempre più foto a testimoniare la biodiversità di quella Foresta. Non bastavano le intere pareti del museo per appendere le foto di tutte le nuove specie animali arrivate all'interno del giardino nel corso del 2010...

Conobbi Omar nel marzo 2012, viveva ormai nel mezzo di una foresta rigogliosa, lui aveva solo piantato alberi e cespugli, e sola era rinata l'Amazonia, con uccelli, insetti, ragni, anfibi, armadillo e persino scimmie *Sumak Kawsayin* lingua Kichwa significa *buenvivir*: gli animali già sanno dove andare a vivere bene.

Pensate a me che avevo vissuto 32 anni nel *primermundo* e ora mi trovo nel *tercermundo* davanti a questa Creatura Amazzonica di 32 anni che rispecchiava in crescendo l'onnipotenza della vita.

Era lui che l'aveva creata? O Dio? O la natura? ...O forse la vita stessa?

Sarà perché 3 e 2 sono entrambi numeri di Fibonacci, o perché 32 è la quinta potenza di due ... o perché sono entrata in quella Amazonia... Certi misteri sono difficili da spiegare, fatto sta che non sono più la stessa.

Credo che Omar abbia usato i suoi doni con molta bellezza.

E' un uomo molto romantico Omar: nel parcheggio del suo *Jardín Botánico Las Orquideas* vive un Guayacán, un albero che cresce molto lentamente e vive moltissimi anni, fiorisce di fiori bellissimi bianchi o gialli, raggiunge l'altezza di 20 metri - quando nessuno lo abbatte per il suo legno durissimo o per la sua resina curativa - ma la maggior parte misura 10 metri. Omar esorta le giovani coppie a sposarsi sotto al Guayacán, come augurio di longevità all'Amore.

Ora nel mio giardino botanico mi bacerei sotto il vischio e mi sposerei sotto il Ginkgo, ma se vivessi al Puyo allora sì che sceglierei il Guayacán.



COMPAGNIA  
**INITINERE**  
LA CULTURA LASCIA IL SEGNO

COMPAGNIA INITINERE

SPETTACOLI/CORSI/LABORATORI/  
ANIMAZIONI/TEATRO IN MOVIMENTO  
Tel. 3288166405 - [compagnia.initinere@gmail.com](mailto:compagnia.initinere@gmail.com)  
[www.compagniainitinere.it](http://www.compagniainitinere.it) - FB: Compagnia In itinere



Fotografía cortesía Omar Tello

www.uiomagazine.com



Fuente: Municipio de Pastaza

Jardin Botanico Las Orquideas – Puyo Pastaza Province



**COMPAGNIA  
INITINERE**  
LA CULTURA LASCIA IL SEGNO

**COMPAGNIA INITINERE**

SPETTACOLI/CORSI/LABORATORI/  
ANIMAZIONI/TEATRO IN MOVIMENTO  
Tel. 3288166405 - [compagnia.initinere@gmail.com](mailto:compagnia.initinere@gmail.com)  
[www.compagniainitinere.it](http://www.compagniainitinere.it) - FB: Compagnia In itinere